



Bilancio al 31.12.2020

GEAT S.r.l.

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

R.E.A RN n.261957

Capitale sociale i.v. € 7.433.943,00

Tel 0541 668011

Fax 0541 643613

E-mail info@geat.it

Pec geat@legal-pec.it

Website www.geat.it



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Selva Saverio	Presidente
Albicocco Laura	Consigliere
Corticelli Monica	Consigliere
Ghinelli Paolo	Consigliere
Giovanardi Matteo	Consigliere

Organo di Controllo

Bilancioni Giovanni	Sindaco Unico
---------------------	---------------

INDICE :

➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 1
➤ BILANCIO IV DIRETTIVA CEE	pag. 23
➤ NOTA INTEGRATIVA	pag. 28
➤ RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 59
➤ RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO	pag. 61
➤ RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag. 66

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 7.433.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato economico positivo di € 2.167.182, un risultato particolare, influenzato dalla plusvalenza ottenuta dalla vendita del pacchetto di azioni detenute in Hera S.p.A..

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività in virtù dei contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, dei tributi locali e pubblicità commerciale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nella sede secondaria ubicata presso la residenza municipale di Cattolica.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT nel corso dell'anno 2020 è da ritenersi positiva: il volume di ricavi derivante dalle vendite e dalle prestazioni è stato pari a € 10.187.712, in linea rispetto all'esercizio precedente (€10.465.197), visto che i minori ricavi delle attività sulle quali ha influito negativamente la pandemia da Covid-19 (gestione tributi locali e pubblicità) sono stati compensati da maggiori interventi di manutenzione straordinaria richiesta dagli Enti Soci. Il valore della produzione è diminuito (da € 11.314.090 a € 9.399.040), principalmente a causa della variazione delle rimanenze, e anche l'ammontare delle spese ha subito un decremento: il totale dei costi della produzione è passato da € 11.246.465 a 9.260.852.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva, pari a € 138.188, in leggero aumento rispetto al 2019 (€ 67.625) e rispetto ai valori negativi degli esercizi 2018 (-198.277) e 2017 (-117.128), a sottolineare che la gestione dei servizi è sempre più efficiente e che senza la parte finanziaria la società avrebbe comunque avuto un risultato positivo.

L'esercizio 2020 si è quindi concluso con il raggiungimento degli obiettivi di budget come evidenziato nei prospetti del report economico 2020.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
RICAVI	8.936.108	10.465.197	10.187.712
+ Variazione rimanenze finali e semil.	-87.741	780.824	-887.597
+ Variazione lavori in corso			
+ Incrementi di immobil. per lavori int.			
+ Altri ricavi	168.012	68.069	98.925
= VALORE DELLA PRODUZIONE	9.016.379	11.314.090	9.399.040
- Acquisti	427.743	1.125.991	301.666
- Variazione materie prime	-2.387	-24.342	25.922
- Spese generali	5.853.123	6.967.122	5.747.471
= VALORE AGGIUNTO	2.737.900	3.245.319	3.323.981
- Costo del lavoro	2.762.098	2.715.688	2.639.235
= MARGINE OPERATIVO LORDO	-24.198	529.631	684.746
- Accantonamenti	0	251.226	279.214
- Ammortamenti e svalutazioni	174.079	210.780	267.344
= REDDITO OPERATIVO	-198.277	67.625	138.188
+ Proventi finanziari netti	266.026	3.668.258	2.164.579
- Rettifiche di valore di attività finanziarie			
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.749	3.735.883	2.302.767
- Imposte sul reddito	0	41.230	135.585
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	67.749	3.694.653	2.167.182

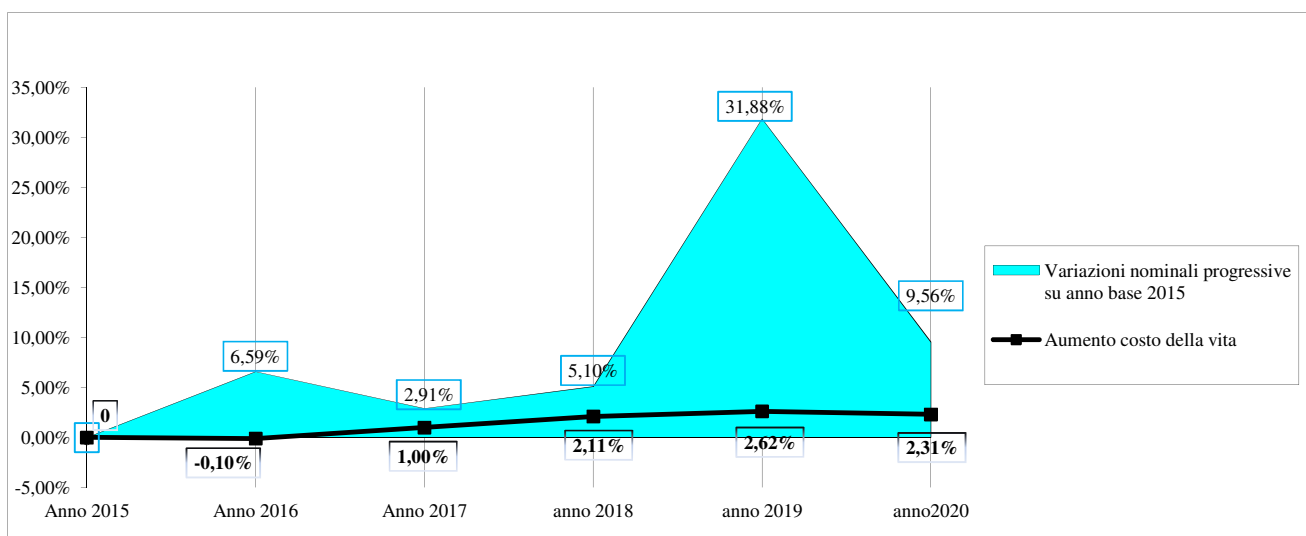
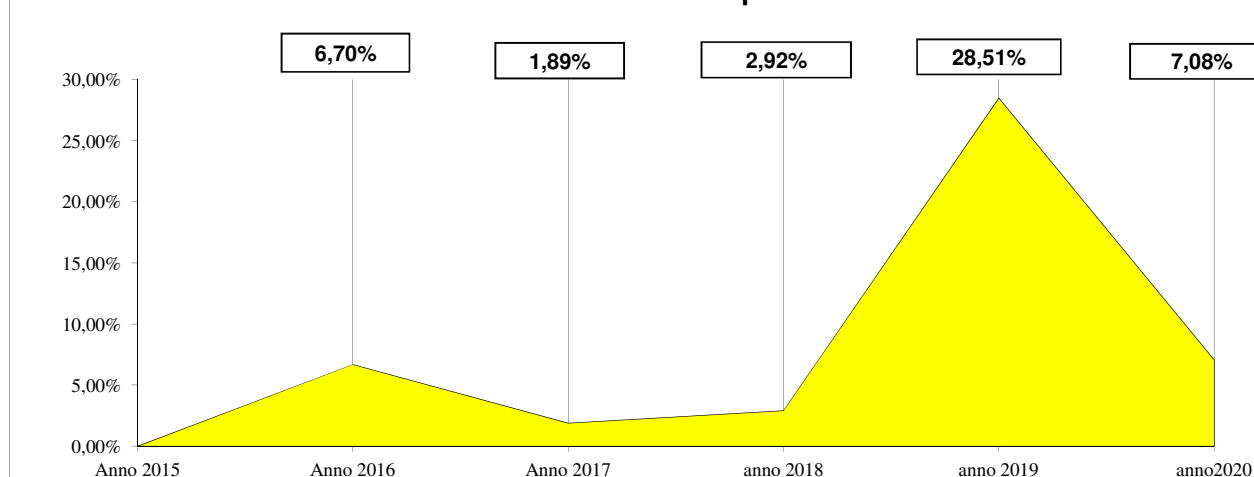
Nella pagina a seguire, si riporta la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

CONTO ECONOMICO – PARTE OPERATIVA			
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.936.108	10.461.695	10.187.712
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-87.741	780.824	-887.597
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	77.434	45.218	62.554
Altri ricavi e proventi	90.578	26.353	36.371
Totale altri ricavi e proventi 5)	168.012	71.571	98.925
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	9.016.379	11.314.090	9.399.040
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	427.743	1.125.991	301.666
7) per servizi	5.281.226	6.437.291	5.320.666
8) per godimento di beni di terzi	270.112	175.137	128.053
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.840.788	1.835.795	1.733.292
b) oneri sociali	650.191	600.763	569.462
c) trattamento di fine rapporto	119.789	117.958	110.844
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	151.330	161.172	225.637
Totale costi per il personale 9)	2.762.098	2.715.688	2.639.235
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	11.236	9.484	34.161
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	139.265	126.280	113.353
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	23.578	75.016	119.830
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	174.079	210.780	267.344
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.387	-24.342	25.922
12) accantonamenti per rischi	0	251.226	269.214
13) altri accantonamenti	0	0	10.000
14) oneri diversi di gestione	301.785	354.694	298.752
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	9.214.656	11.246.465	9.260.852
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-198.277	67.625	138.188

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

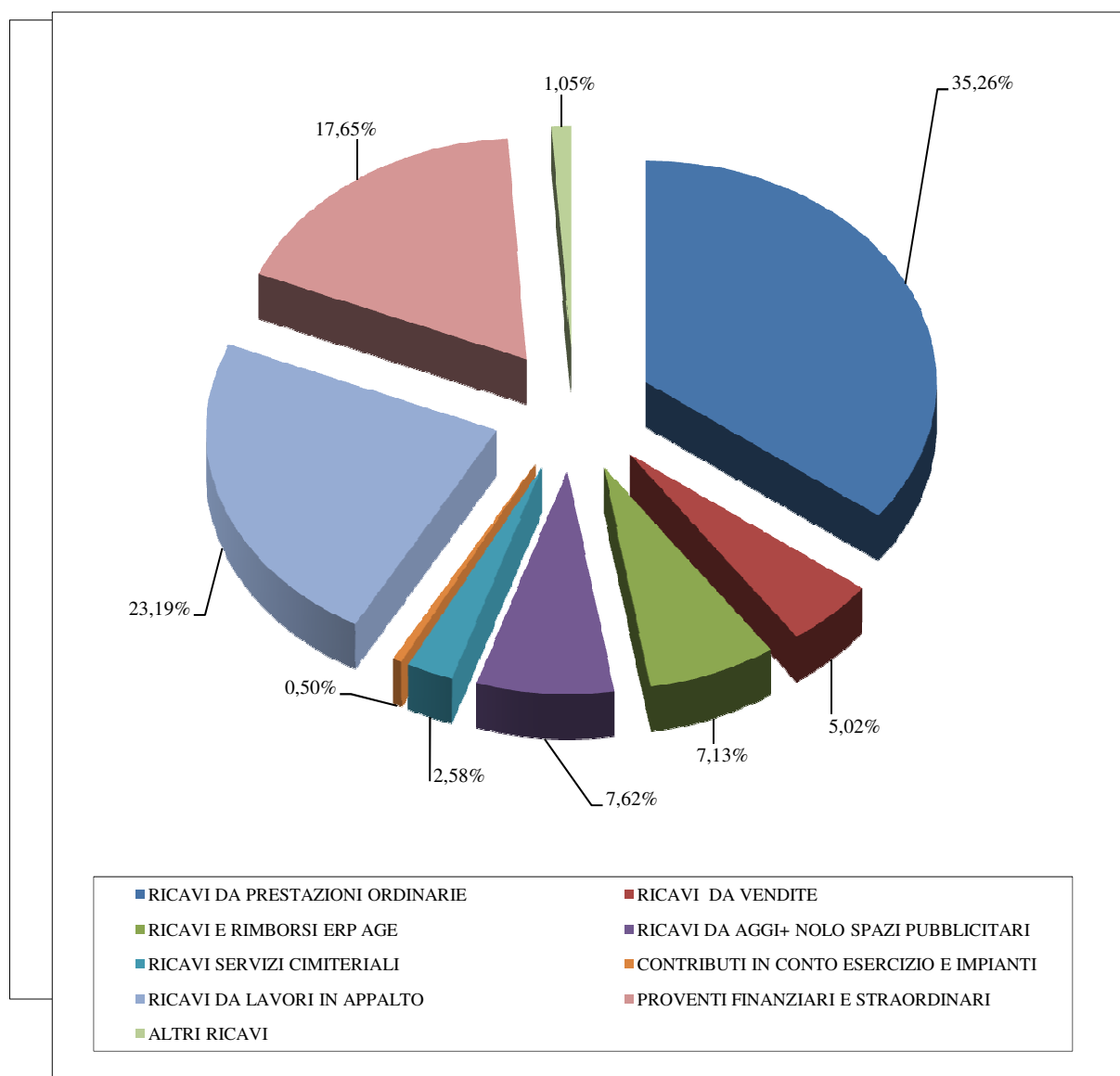
VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.579.244	9.144.841	8.829.002	9.016.379	11.314.090	9.399.040
Variazioni sull'anno precedente		6,59%	-3,45%	2,12%	25,48%	-16,93%
Variazioni nominali progressive su anno base 2015		6,59%	2,91%	5,10%	31,88%	9,56%
Incremento reale depurato		6,70%	1,89%	2,92%	28,51%	7,08%
Indici ISTAT		-0,10%	1,10%	1,10%	0,50%	-0,30%
Aumento costo della vita		-0,10%	1,00%	2,11%	2,62%	2,31%
Base rivalutata	8.579.244	8.570.665	8.664.942	8.760.256	8.804.058	8.777.646

**Incremento reale depurato**

composizione RICAVI 2020

RICAVI DA PRESTAZIONI ORDINARIE	4.390.296	35,26%
RICAVI DA VENDITE	625.336	5,02%
RICAVI E RIMBORSI ERP AGE	888.440	7,13%
RICAVI DA AGGI+ NOLO SPAZI PUBBLICITARI	948.658	7,62%
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	320.991	2,58%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	62.654	0,50%
RICAVI DA LAVORI IN APPALTO	2.887.562	23,19%
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	2.197.407	17,65%
ALTRI RICAVI	130.985	1,05%
A) TOTALE RICAVI	12.452.329	100,00%



Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

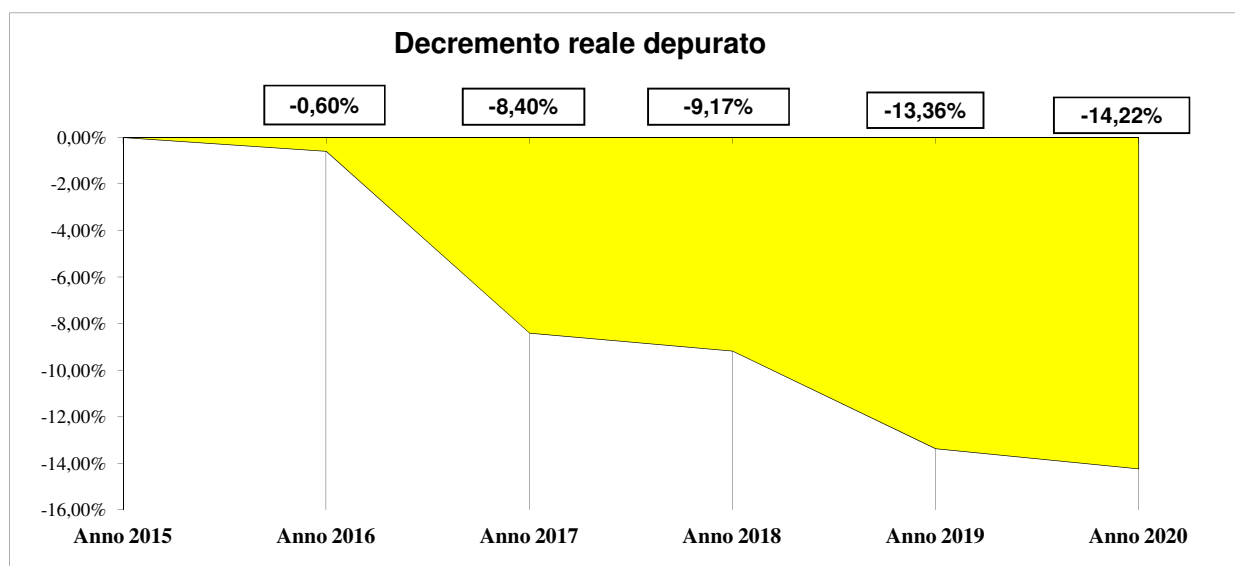
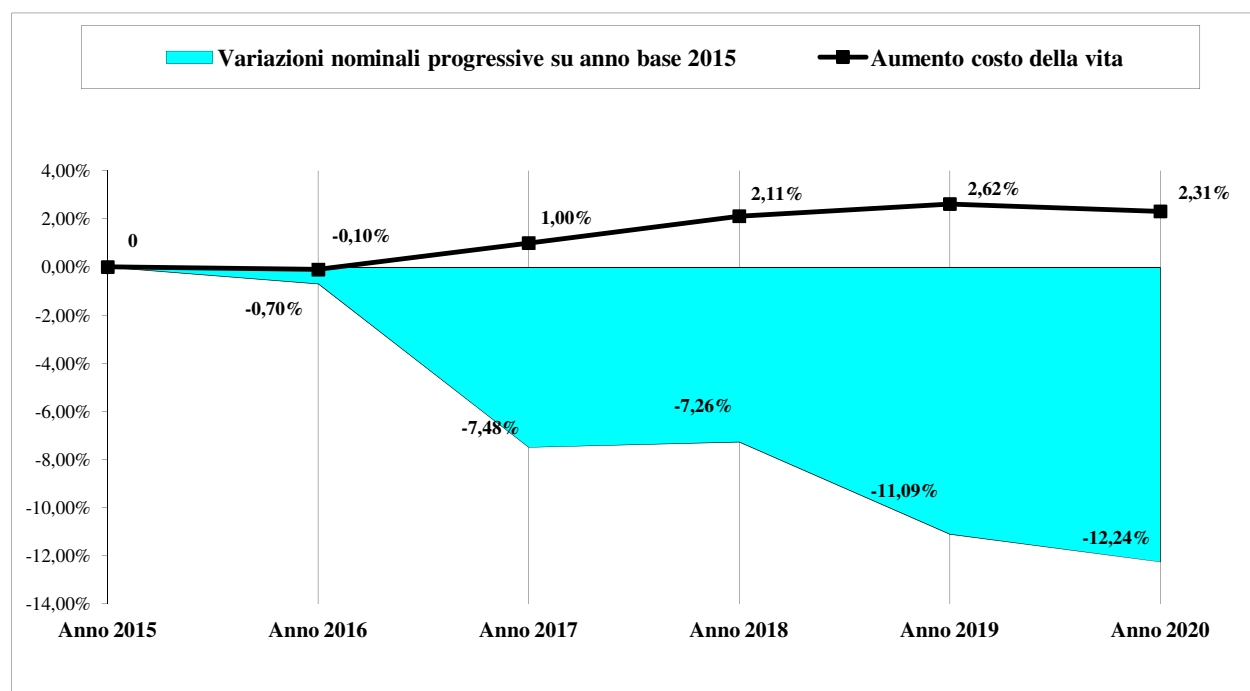
GEAT SRL

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	60.608	0,4%	127.474	0,6%	102.314	0,5%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	2.552.978	15,7%	2.485.376	11,8%	2.396.940	12,3%
Immobilizzazioni finanziarie:						
Partecipazioni III1	4.107.111	25,3%	2.055.087	9,8%	0	0,0%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2						
Altri titoli BIII 3 e 4	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	3.198	0,0%	3.360	0,0%	5.857	0,1%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi						
Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	6.723.895	41,4%	4.671.297	22,2%	2.505.111	12,9%
CAPITALE CIRCOLANTE (2)						
Rimanenze (scorta variabile)	1.008.196	6,2%	1.813.362	6,2%	899.842	4,6%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	71.695	0,4%	55.228	0,4%	298.484	1,5%
ESIGIBILITA'	1.079.891	6,6%	1.868.590	6,6%	1.198.326	6,1%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	551.215	3,3%	712.604	3,3%	610.938	3,2%
altri crediti a breve CII	6.936.424	42,8%	7.296.586	42,8%	7.452.027	38,2%
Attività finanziarie non immobilizz CIII					2.999.951	15,4%
Crediti finanz. entro exerc succ BIII 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.487.639	46,1%	8.009.190	46,1%	11.062.916	56,8%
Depositi bancari e postali	930.373	5,7%	6.441.232	5,7%	4.724.155	24,2%
Assegni, denaro e valori in cassa	3.756	0,0%	1.552	0,0%	1.724	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	934.129	5,7%	6.442.784	5,7%	4.725.879	24,2%
CAPITALE CIRCOLANTE	9.501.659	58,6%	16.320.564	58,6%	16.987.121	87,1%
CAPITALE INVESTITO	16.225.554	100,0%	20.991.861	100,0%	19.492.232	100,0%
(1) di cui terreni e fabbricati	2.120.766	13,1%	2.069.359	13,1%	2.017.953	10,4%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:						
1000						
CAPITALE FISSO	6.723	41,4%	4.671	41,4%	2.505	12,9%
CAPITALE CIRCOLANTE	9.501	58,6%	16.321	58,6%	16.987	87,1%

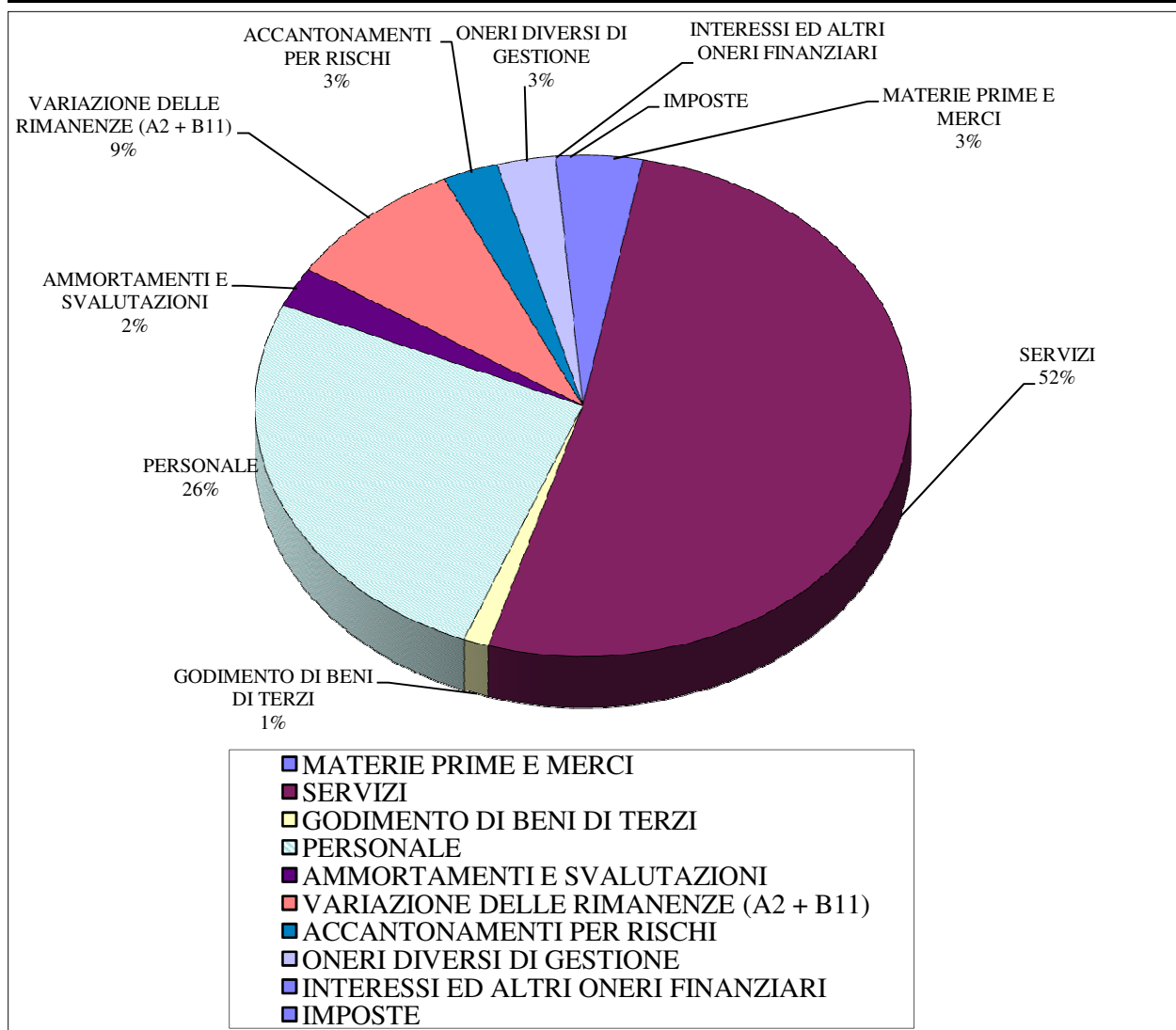
Andamento storico RICAVI da prestazioni ordinarie

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Prestazioni ORDINARIE	5.002.059	4.967.126	4.627.781	4.639.004	4.447.173	4.389.796
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	638.898	641.931	712.581	723.804	713.993	713.993
Prestazioni ORDINARIE Riccione	4.363.161	4.325.195	3.915.200	3.915.200	3.733.180	3.675.803
Variazioni sull'anno precedente		-0,70%	-6,83%	0,24%	-4,14%	-1,29%
Variazioni nominali progressive su anno base 2015		-0,70%	-7,48%	-7,26%	-11,09%	-12,24%
Decremento reale depurato		-0,60%	-8,40%	-9,17%	-13,36%	-14,22%
Indici ISTAT		-0,10%	1,10%	1,10%	0,50%	-0,30%
Aumento costo della vita		-0,10%	1,00%	2,11%	2,62%	2,31%
Base rivalutata	5.002.059	4.997.057	5.052.025	5.107.597	5.133.135	5.117.735



COMPOSIZIONE COSTI 2020

MATERIE PRIME E MERCI	301.666,00	2,93%
SERVIZI	5.320.665,00	51,73%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	128.053,00	1,25%
PERSONALE	2.639.235,00	25,66%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	267.344,00	2,60%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2 + B11)	913.519,00	8,88%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	279.214,00	2,71%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	298.752,00	2,90%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.112,00	0,01%
IMPOSTE	135.585,00	1,32%
TOTALE SPESE	10.285.145,00	



STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)

PASSIVO= FONTI	31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020	
CAPITALE PROPRIO						
Capitale sociale	7.530.943	46,4%	7.530.943	35,9%	7.433.943	38,2%
Riserve legali e statutarie	674.311	4,2%	662.059	3,2%	1.407.896	7,2%
Riserva da sovrapprezzo azioni						
Riserve da rivalutazione						
Riserve per azioni proprie						
Altre riserve	-1	0,0%	-1	0,0%	-1	0,0%
Utlli (Perdite) portati a nuovo						
Utile (Perdita) dell'esercizio	67.749	0,4%	3.694.653	17,6%	2.167.182	11,1%
1) TOTALE CAPITALE PROPRIO	8.273.002	51,0%	11.967.654	56,7%	11.009.020	56,5%
CAPITALE DI TERZI						
Passività consolidate						
Fondi per rischi ed oneri B)	1.561.614	9,7%	1.659.540	7,9%	1.929.049	10%
Trattam. Fine Rapporto lav sub. C)	838.601	5,1%	877.571	4,2%	828.574	4,2%
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Altri debiti a m/l termine del Gruppo D	225	0,0%	42.820	0,2%	105.558	0,5%
Ratei, Risconti oltre es. succ. e Aggi					898	0,0%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.400.440	14,8%	2.579.931	12,3%	2.864.079	14,7%
Passività correnti						
Obbligazioni ord. e convertib.D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7	2.433.508	15%	2.282.121	10,9%	1.857.212	9,5%
Debiti a breve dei Gruppi B) C) D)	2.916.936	18%	4.017.002	19,1%	3.496.815	17,9%
Ratei, Risconti entro esercizio succ.	201.668	1,2%	145.153	0,7%	265.106	1,4%
PASSIVITA' CORRENTI	5.552.112	34,2%	6.444.276	30,7%	5.619.133	28,8%
2) TOTALE CAPITALE DI TERZI	7.952.552	49,0%	9.024.207	43,0%	8.483.212	43,5%
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	16.225.554	100,0%	20.991.861	100,0%	19.492.232	100,0%

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO: 1000

	31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020	
CAPITALE PROPRIO	8.273	51,0%	11.968	57,0%	11.009	56,5%
CAPITALE DI TERZI	7.952	49,0%	9.024	43,0%	8.483	43,5%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

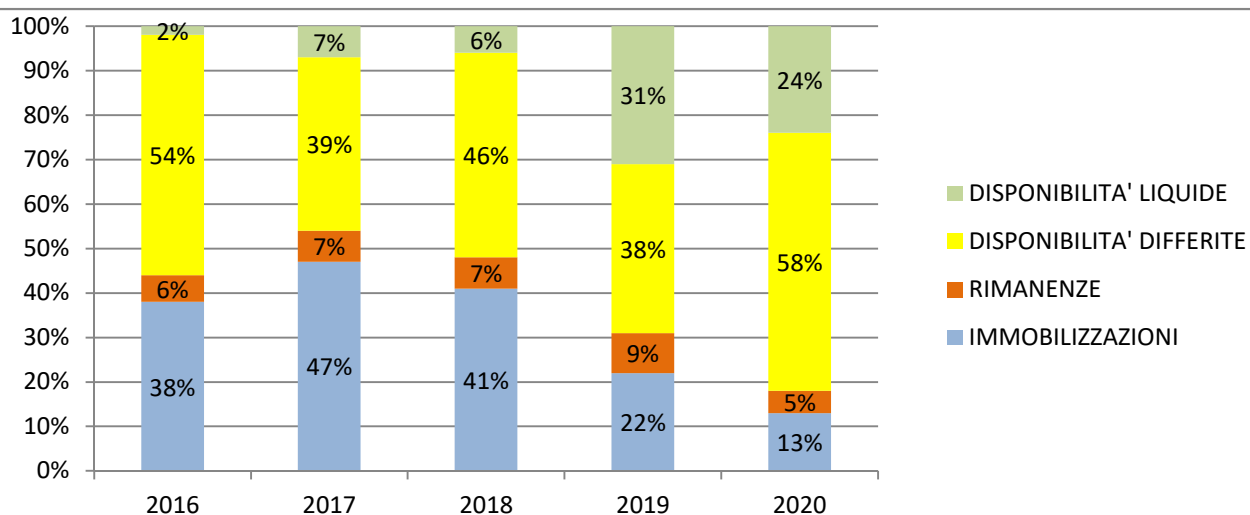
Fondi per rischi ed oneri B)	1.561.614		1.659.540		1.929.049
Fondi rischi ed oneri a breve					
Fondi rischi ed oneri a m/l term.	1.561.614		1.659.540		1.929.049

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV SUBORDINATO

Trattamento Fine rapp. Lav sub.	838.601		877.571		828.574
Parte del TFR da utilizz. a breve					
TFR come Passività consolidata	838.601		877.571		828.574

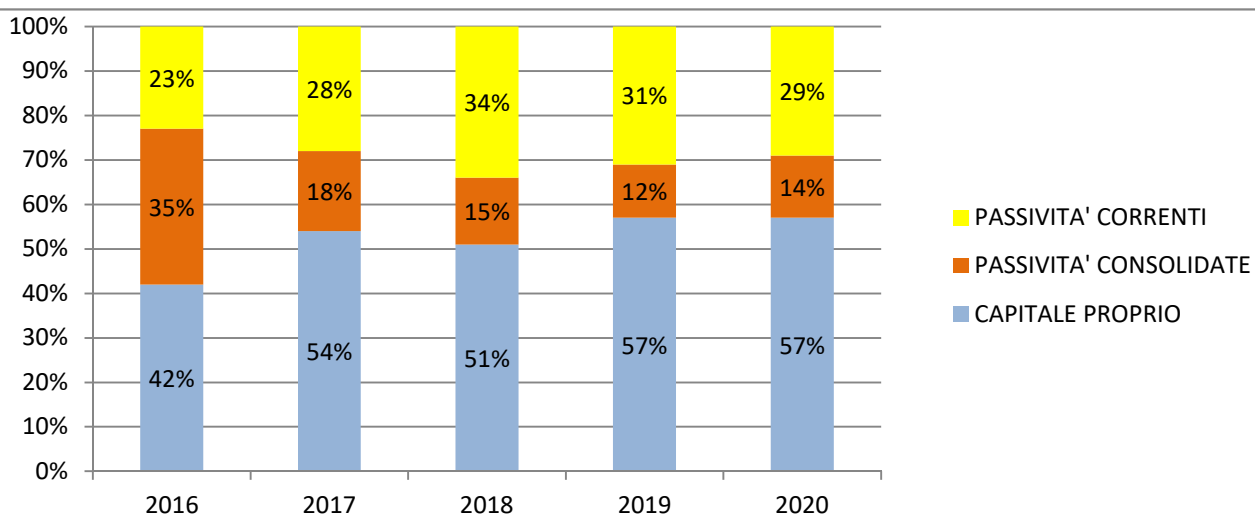
STATO PATRIMONIALE ATTIVO riclassificato in %

	2016	2017	2018	2019	2020
IMMOBILIZZAZIONI	38%	47%	41%	22%	13%
RIMANENZE	6%	7%	7%	9%	5%
DISPONIBILITA' DIFFERITE	54%	39%	46%	38%	58%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2%	7%	6%	31%	24%
	100%	100%	100%	100%	100%



STATO PATRIMONIALE PASSIVO riclassificato in %

	2016	2017	2018	2019	2020
CAPITALE PROPRIO	42%	54%	51%	57%	57%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35%	18%	15%	12%	14%
PASSIVITA' CORRENTI	23%	28%	34%	31%	29%
	100%	100%	100%	100%	100%



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3.

Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice Civile.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Pertanto l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per “soglia di allarme” si

intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;
- 5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2020

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2020 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2018		NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO

Indice 2018: A)-B)-+C) = € 67.749, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.936.108=€ 268.083

Superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2019: A)-B)-+C) = € 3.668.258, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 10.461.695=€ 313.851

Superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2020: A)-B)-+C) = € 2.302.767, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 10.187.712=€ 305.631

Superamento soglia di allarme: **NO**

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2018		NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: **NO**

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2018		NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: **NO**

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2018		NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO

Esercizio 2020: € 1.112/ € 10.187.712 x 100 = € **0,0109** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> (C4+C2 Attivo Stato Patrimoniale) e <u>le passività correnti</u> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2018		NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO

Indice 2020: L.I. euro 4.725.879 + L.D. 11.062.916 = 15.788.795 / P.C. 5.619.133 = 2,81

superamento soglia di allarme: **NO**

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne:

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nulla: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice** sono i seguenti:

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Attività correnti	9.501.659	16.320.564	16.987.121
Passività correnti	5.552.112	6.444.276	5.619.133
Elasticità dell'attivo	1,71	2,53	3,02

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Attività correnti	9.501.659	16.320.564	16.987.121
Passività correnti	5.552.112	6.444.276	5.619.133
Capitale circolante netto	3.949.547	9.876.288	22.606.254

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>
Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.</i>

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	Situazione di eccessiva liquidità
Quick ratio > 1	Situazione di tranquillità finanziaria
Quick ratio tra 0,50 e 1	Situazione soddisfacente
Quick ratio < 0,33	Squilibrio finanziario

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Liquidità immediate	934.129	6.442.784	4.725.879
Liquidità differite	7.562.532	8.012.550	11.062.916
Passività correnti	5.552.112	6.444.276	5.619.133
Quick ratio	1,53	2,24	2,81

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO			
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Depositi bancari e postali	930.373	6.441.232	4.724.155
Assegni, denaro e valori in cassa	3.756	1.552	1.724
LIQUIDITA' IMMEDIATE	934.129	6.442.784	4.725.879
Crediti verso clienti	551.215	712.604	610.938
Crediti diversi a breve	6.936.424	7.296.586	7.452.027
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	2.999.951
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.487.639	8.009.190	11.062.916
Rimanenze (scorta variabile)	1.008.196	1.813.362	899.842
Ratei, Risconti entro l'esercizio	71.695	55.228	298.484
ESIGIBILITA'	1.079.891	1.838.590	1.198.326
ATTIVO CORRENTE	9.501.659	16.320.564	16.987.121
Partecipazioni	4.107.111	2.055.087	0
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli e azioni proprie	0	0	0
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	3.198	3.360	5.857
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.110.309	2.058.447	5.857
Terreni e fabbricati	2.120.766	2.069.359	2.017.953
Impianti e macchinari	272.662	246.721	227.242
Attrezzature industriali e commerciali	116.184	122.918	111.326
Altre immobilizzazioni materiali	43.366	46.378	40.419
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.552.978	2.485.376	2.396.940
Costi di impianto e di ampliamento	0	2.211	1.106
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	0	73.463	2.064
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	52.094
Altre immobilizzazioni immateriali	60.608	51.800	47.050
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.608	127.474	102.314
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.723.895	4.671.297	2.505.111
TOTALE IMPIEGHI	16.225.554	20.991.861	19.492.232

PASSIVO E NETTO			
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Debiti verso fornitori a breve	2.433.508	2.282.121	1.857.212
Debiti verso banche a breve	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	2.916.936	4.017.022	3.496.815
Ratei, Risconti passivi, Aggi	201.668	145.153	265.106
PASSIVO CORRENTE	5.552.112	6.444.276	5.619.133
Fondi per rischi ed oneri	1.561.614	1.659.540	1.929.049
Trattamento fine rapporto	838.601	877.571	828.574
Altre passività a lungo termine	225	42.820	106.456
PASSIVO CONSOLIDATO	2.400.440	2.579.931	2.864.079
MEZZI DI TERZI	7.952.552	9.024.207	8.483.212
Capitale sociale	7.530.943	7.530.943	7.433.943
Riserve	674.310	662.058	1.407.895
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	161.465	3.694.653	2.167.182
PATRIMONIO NETTO	8.273.002	11.967.654	11.009.020
TOTALE FONTI	16.225.554	20.991.861	19.492.232

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Nel mese di febbraio 2016 è entrato in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Geat ha aggiornato le proprie procedure ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2020:

Organico	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	0	-1
Impiegati	24	22	-2
Operai	26	25	-1
	51	47	-4

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT S.R.L.									
ANNO 2020									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sanguine	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Dirigente	2,73%	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,49%
Quadri/impiegati	3,14%	0,00%	0,01%	0,00%	0,07%	0,83%	0,00%	1,36%	5,42%
Operai	4,18%	0,14%	0,04%	0,00%	0,12%	3,65%	0,20%	0,74%	9,07%

L'azienda nel 2020 applicava tre diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua, Federambiente e Dirigenti Industria.

Le riduzioni nell'organico sono conseguenza di pensionamenti.

Geat si è avvalsa inoltre di 8 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale: 5 addetti nel settore “riscossione tributi” di cui 4 legati ad un progetto con il Comune di Riccione, un’impiegata addetta ai servizi amministrativi del settore Erp, un’addetta al front-office e una legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2020					
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	0	4	6	10
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	0	4	14	18
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	9	1	10
Gestione servizi cimiteriali	0	0	2	0	2
Gestione ERP	0	0	2	0	2
Direzione, Aff. Generali e Amministrazione	0	1	9	2	12
Totale	0	1	29	25	55

Incluse 8 unità di personale interinale

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

L’obbligo legislativo in tema di risparmi di spesa per le P.A. progressivamente esteso in via indiretta alle società da queste ultime partecipate, è applicabile direttamente a GEAT in forza della L. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014), che impone alle società controllate da Enti Locali di adeguare le proprie “politiche del personale” alle limitazioni a cui sono soggetti i propri soci pubblici (art. 1 comma 557 L. 147/2013).

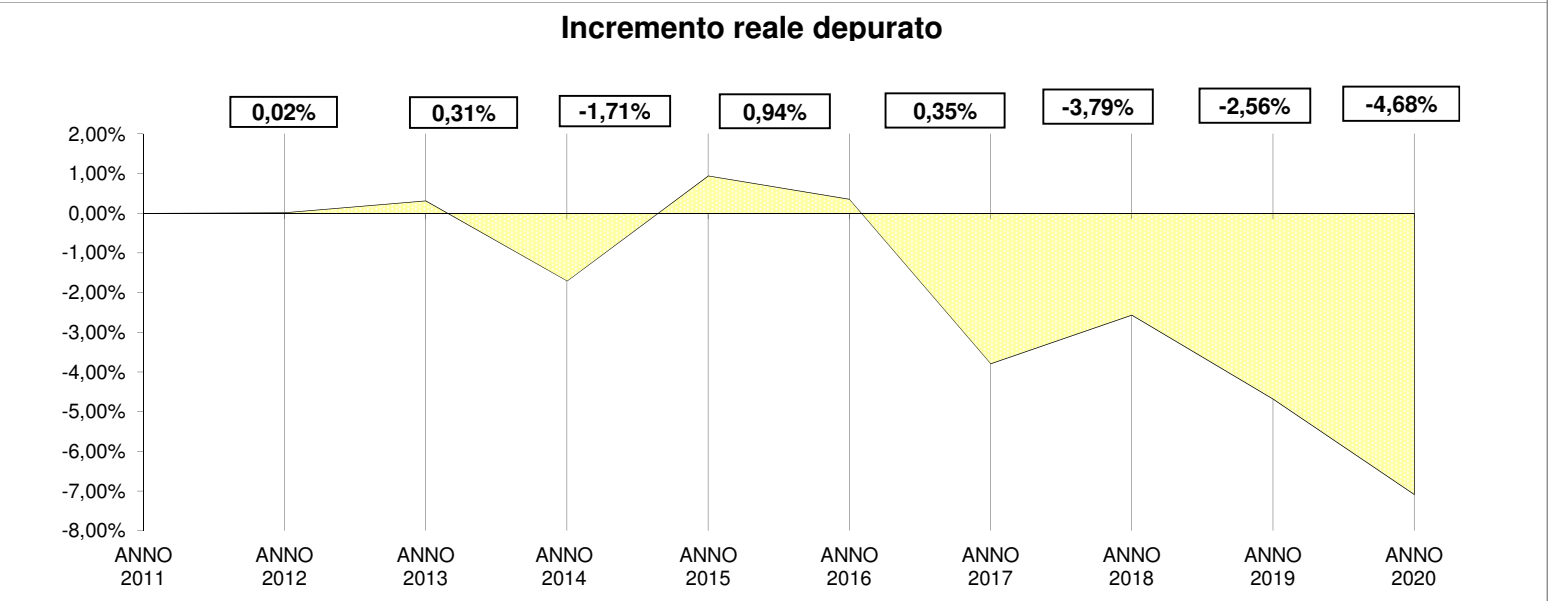
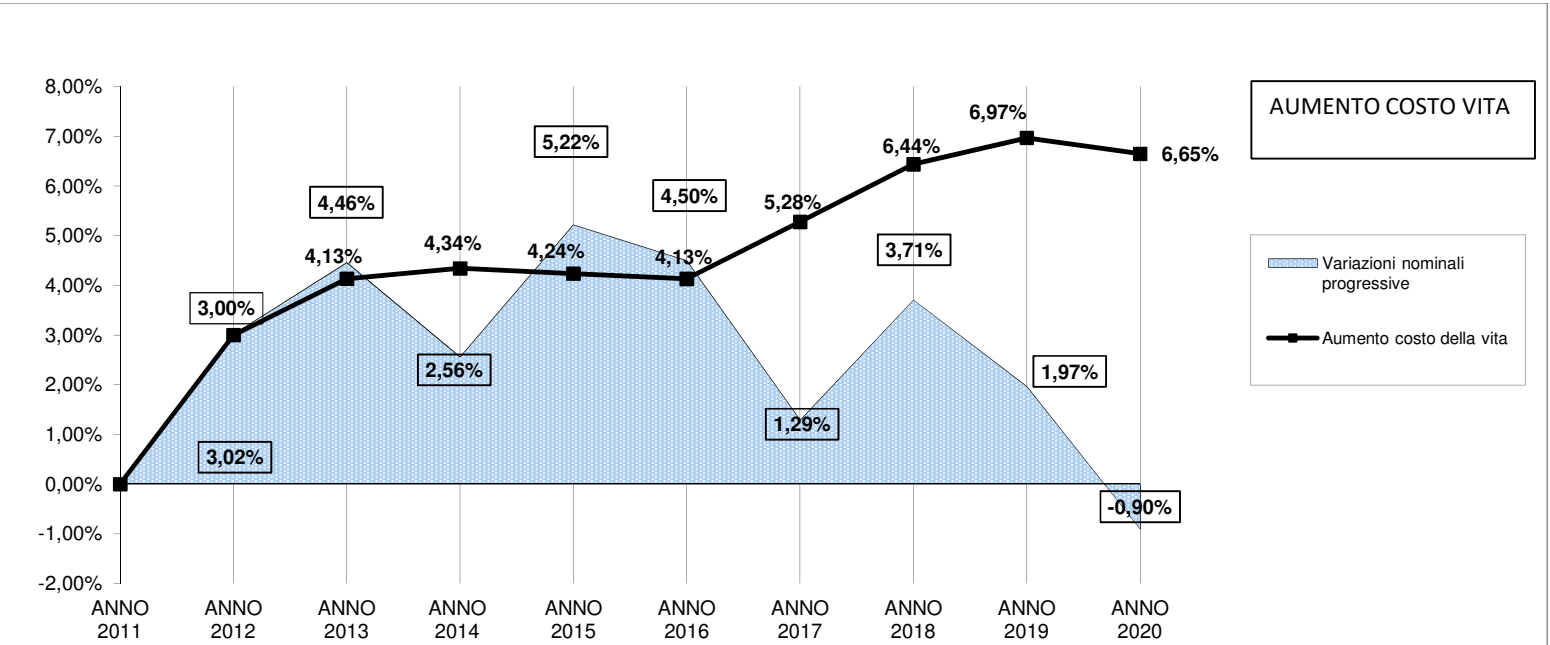
Come risulta dal grafico nella pagina a seguire, a decorrere dal 2010 compreso, Geat è sempre riuscita a contenere la spesa annuale per il personale dipendente, anzi, analizzando il trend storico depurato dal tasso di inflazione si evidenzia come vi sia stata una riduzione della spesa.

Si evidenzia, di seguito, l’andamento storico della spesa del personale (voce B9 conto economico):

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
COSTO DEL PERSONALE	2.663.321	2.743.726	2.782.096	2.731.524	2.802.393	2.783.195	2.697.683	2.762.098	2.715.688	2.639.235
Variazioni sull'anno precedente		3,02%	1,40%	-1,82%	2,59%	-0,69%	-3,07%	2,39%	-1,68%	-2,82%
Variazioni nominali progressive		3,02%	4,46%	2,56%	5,22%	4,50%	1,29%	3,71%	1,97%	-0,90%
Incremento reale depurato		0,02%	0,31%	-1,71%	0,94%	0,35%	-3,79%	-2,56%	-4,68%	-7,08%
Indici ISTAT		3,00%	1,10%	0,20%	-0,10%	-0,10%	1,10%	1,10%	0,50%	-0,30%
Aumento costo della vita		3,00%	4,13%	4,34%	4,24%	4,13%	5,28%	6,44%	6,97%	6,65%
	2.663.321	2.743.221	2.773.396	2.778.943	2.776.164	2.773.388	2.803.895	2.834.738	2.848.912	2.840.365



Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di non integrare gli strumenti di governo societario, poiché ritenuti adeguati già quelli presenti in azienda.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il “Coordinamento dei Soci” disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo “analogo” a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società. Il Coordinamento nel corso del 2020 si è riunito cinque volte.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell'Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22/12/2020, ha aggiornato il “Codice Etico”, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat (c.d. stakeholders), attribuendo i doveri che prima erano in capo al c.d. “Comitato Etico” all'Organismo di Vigilanza che quindi avrà anche il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice oltre che a vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e a verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2020.

Su input dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione di Geat con delibera del 22/12/2020, ha aggiornato il Modello di Gestione ed Organizzazione, in vigore dal 22/12/2014, al fine di renderlo conforme alla Legge n. 157 del 19/12/2019 (estensione ai reati tributari) e alla c.d. Direttiva P.I.F. (D.Lgs. n. 75 del 14/07/2020 in recepimento alla Direttiva UE 2017/1371).

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al Modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 aggiornato a seguito del decreto correttivo D.Lgs. 56/2017) e si è dotata di un suo regolamento interno.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale”, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali.

Come già evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale", Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità sociale ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell'ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un servizio che riflette il comportamento etico dell'Azienda.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat collabora con gli istituti scolastici superiori della Provincia di Rimini nell'ambito dei c.d. percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l'Ateneo di Bologna e con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2020 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 34.882 e se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- licenze software: euro 9.000;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature per servizi: euro 19.252;
- macchine elettroniche e mobili per ufficio: euro 6.630.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, gestione servizi pubblicitari, accertamento e riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap.
Comune di Morciano di Romagna	Gestione servizi cimiteriali
Comune di Cattolica	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove spesso si rilevano tempi medi di incasso dilatati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2020:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 6.769.277;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 2.780.485;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 288.522;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 242.590;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 27.629;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 51.202;
- 7) crediti verso il Comune di Morciano di Romagna per euro 475.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

La pandemia da Covid-19 continuerà ad avere un impatto anche sulla gestione dell'esercizio 2021, ma non distoglierà la società nel proseguire la propria opera di un'efficiente utilizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi ai propri enti locali soci, sulla base del principio della continuità aziendale.

Nel 2020 l'emergenza ha avuto un impatto economico negativo principalmente nei due settori di attività relativi all'incasso dei tributi locali (imposta sulle pubbliche affissioni, pubblicità e Cosap/Tosap) e sul noleggio degli spazi pubblicitari e tale impatto ci sarà presumibilmente anche nel corso del 2021.

Il bilancio di Geat ha al suo interno diversi fondi che hanno come obiettivo quello di mettere al riparo l'azienda dai rischi legati ad una maggiore morosità, dai rischi legati ai contratti di servizio con gli Enti Locali soci e per manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie per il patrimonio indisponibile e per l'edilizia residenziale pubblica.

Riguardo all'impatto dell'emergenza da Covid-19 in termini di occupazione, un obiettivo di Geat è sempre stato quello di tutelare i posti di lavoro. Il personale è dotato di adeguati dispositivi di sicurezza, si svolgono periodiche sanificazione dei locali aziendali e viene rispettato un disciplinare interno redatto in conformità alla normativa nazionale.

In occasione del report del primo semestre 2021 si potranno informare i soci circa l'andamento economico della società per questo esercizio, con particolare evidenza degli effetti del perdurare della pandemia sui conti della società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società non ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2020 è pari ad € 2.167.182.

Il Consiglio di amministrazione ne propone la destinazione come segue, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito:

Utile d'esercizio al 31/12/2020		
5 % a riserva legale	Euro	108.359
Riserva facoltativa	Euro	2.058.823

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 11 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Saverio Selva

GEAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LOMBARDIA 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418910408
Numero Rea	FC 000000261957
P.I.	02418910408
Capitale Sociale Euro	7.433.943 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	432909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.106	2.211
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.064	73.463
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.094	0
7) altre	47.050	51.800
Totale immobilizzazioni immateriali	102.314	127.474
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.017.953	2.069.359
2) impianti e macchinario	227.242	246.721
3) attrezzature industriali e commerciali	111.326	122.918
4) altri beni	40.419	46.378
Totale immobilizzazioni materiali	2.396.940	2.485.376
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	2.055.087
Totale partecipazioni	0	2.055.087
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	2.055.087
Totale immobilizzazioni (B)	2.499.254	4.667.937
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27.389	53.311
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	130.569	554.306
4) prodotti finiti e merci	741.884	1.205.745
Totale rimanenze	899.842	1.813.362
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	610.938	712.604
Totale crediti verso clienti	610.938	712.604
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.769.277	6.550.433
Totale crediti verso controllanti	6.769.277	6.550.433
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	509	51.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	831	0
Totale crediti tributari	1.340	51.044
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.241	695.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.026	3.360
Totale crediti verso altri	687.267	698.469
Totale crediti	8.068.822	8.012.550
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.999.951	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.999.951	0
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	4.724.155	6.441.232
3) danaro e valori in cassa	1.724	1.552
Totale disponibilità liquide	4.725.879	6.442.784
Totale attivo circolante (C)	16.694.494	16.268.696
D) Ratei e risconti	298.484	55.228
Totale attivo	19.492.232	20.991.861
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.433.943	7.530.943
IV - Riserva legale	564.738	380.005
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	843.158	362.054
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	843.157	362.053
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.167.182	3.694.653
Totale patrimonio netto	11.009.020	11.967.654
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.929.049	1.659.540
Totale fondi per rischi ed oneri	1.929.049	1.659.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	828.574	877.571
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.401	9.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.558	42.820
Totale acconti	135.959	52.133
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.857.212	2.196.621
Totale debiti verso fornitori	1.857.212	2.196.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.780.485	3.433.746
Totale debiti verso controllanti	2.780.485	3.433.746
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.693	120.359
Totale debiti tributari	198.693	120.359
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.742	168.172
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.742	168.172
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.494	370.912
Totale altri debiti	306.494	370.912
Totale debiti	5.459.585	6.341.943
E) Ratei e risconti	266.004	145.153
Totale passivo	19.492.232	20.991.861

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.187.712	10.465.197
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(887.597)	780.824
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	62.554	45.218
altri	36.371	22.851
Totale altri ricavi e proventi	98.925	68.069
Totale valore della produzione	9.399.040	11.314.090
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	301.666	1.125.991
7) per servizi	5.320.666	6.437.291
8) per godimento di beni di terzi	128.053	175.137
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.733.292	1.835.795
b) oneri sociali	569.462	600.763
c) trattamento di fine rapporto	110.844	117.958
e) altri costi	225.637	161.172
Totale costi per il personale	2.639.235	2.715.688
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.161	9.484
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.353	126.280
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	119.830	75.016
Totale ammortamenti e svalutazioni	267.344	210.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.922	(24.342)
12) accantonamenti per rischi	269.214	146.226
13) altri accantonamenti	10.000	105.000
14) oneri diversi di gestione	298.752	354.694
Totale costi della produzione	9.260.852	11.246.465
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.188	67.625
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.161.648	3.664.563
Totale proventi da partecipazioni	2.161.648	3.664.563
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.343	4.987
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.343	4.987
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	700	0
Totale altri proventi finanziari	4.043	4.987
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.112	1.292
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.112	1.292
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.164.579	3.668.258
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.302.767	3.735.883
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	157.141	41.230

imposte relative a esercizi precedenti	(21.556)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135.585	41.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.167.182	3.694.653

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 7.433.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat è una società in-house e svolge pertanto la propria attività in virtù dei contratti di servizio sottoscritti con i propri Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. 175/2016.

La società svolge il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, dei tributi locali quali imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e canone di occupazione pubblica e pubblicità commerciale.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail.

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;

- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020, all'Organismo di Vigilanza è stato assegnato anche il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico, attività precedentemente svolta dal Comitato Etico che è stato soppresso. Il Consiglio ha altresì provveduto ad aggiornare il Modello di Gestione ed Organizzazione al fine di renderlo conforme alla Legge n. 157 del 19/12/2019 (estensione ai reati tributari) e alla c.d. Direttiva P.I.F. (D.Lgs. n. 75 del 14/07/2020 in recepimento alla Direttive UE 2017/1371). Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2020.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta

elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del

bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10% - 20%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15% - 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

- 1) Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate. Al termine dell'anno 2020 non esistono partecipazioni iscritte a bilancio.
- 3) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2018 né ai crediti al 31/12/2018, in quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale

dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, data la dimensione della nostra società, che presenta un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2020 né ai debiti al 31/12/2020.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	0	-1
Impiegati	24	22	-2
Operai	26	25	-1
	51	47	-4

La riduzione di quattro unità è dovuta a pensionamenti . Per quanto riguarda la posizione dei due impiegati non si è proceduto a nuove assunzioni ma è stato riorganizzato il servizio a cui facevano riferimento facendo anche ricorso in parte all'utilizzo di personale interinale. Mentre la figura del Dirigente nonché Direttore Generale è stata ricoperta da una risorsa già presente in azienda individuata dal Consiglio di Amministrazione.

L'azienda nel 2020 applicava tre diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua, Federambiente e Dirigenti Industria.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
102.314	127.474	(25.160)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Costi di ampliamento	2.211	0	0	1.105	1.106
Diritti -brevetti -software	73.463	9.000	0	28.305	54.158
Altre	51.800	0	0	4.750	47.050
	127.474	9.000	0	34.160	102.314

Nella voce “Costi di Ampliamento” sono imputate le spese notarili sostenute per la trasformazione da spa a srl avvenuta a dicembre 2017, di importo pari a € 5.527; la spesa è stata finora ammortizzata per € 4.422.

I diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno si riferiscono a licenze software presenti in azienda.

Nel corso dell’esercizio 2019 sono stati acquistate nuove licenze software, in particolare il nuovo gestionale contabile Business Cube ed il nuovo software di archiviazione documentale Business File, un software per la gestione delle spese condominiali e uno per la gestione tecnico-amministrativa del nuovo servizio “Erp”.

Nell’anno 2020 si è proceduto all’implementazione della licenza del software Business Cube per euro 9.000.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali”, senza variazioni rispetto all’esercizio precedente, si riferisce ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione, per renderli idonei alla normativa vigente in materia di antincendio e staticità.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell’esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni

di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.396.940	2.485.376	(88.436)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.095.270)	
Saldo al 31/12/2019	2.069.359	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.406)	
Saldo al 31/12/2020	2.017.953	di cui terreni 1.221.441

Dopo la vendita del fabbricato di Cattolica (Via Mercadante 111) avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, negli anni 2019 e 2020 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati".

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2020 è pari a euro 1.146.676.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	986.946
Ammortamenti esercizi precedenti	(740.225)
Saldo al 31/12/2019	246.721
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(19.479)
Saldo al 31/12/2020	227.242

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state rilevate movimentazioni in entrata o uscita per la voce "Impianti e macchinari".
Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2020 è pari a euro 759.704.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.666.288
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.543.370)
Saldo al 31/12/2019	122.918
Acquisizione dell'esercizio	19.252
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(859.592)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	858.683
Ammortamenti dell'esercizio	(29.935)
Saldo al 31/12/2020	111.326

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività.

Le acquisizioni si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature per il settore manutenzione verde (inclusa una gru per le potature installata su un mezzo), un'attrezzatura lava-asciuga pavimenti per il servizio cimiteriale, una scaffalatura e due termoscanner con rilevazione di mascherina per gli ingressi nella nostra sede. Sono state dismesse attrezzature vetuste completamente ammortizzate, sono stati venduti un autocarro, un'asfaltatrice e un rullo del settore manutenzione strade ed è stata ceduta la Motodraga Riccione II al Comune di Riccione a seguito della retrocessione del servizio.

I fondi ammortamento al 31/12/2020 ammontano ad euro 714.622.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.226.732
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.180.354)
Saldo al 31/12/2019	46.378
Acquisizione dell'esercizio	6.630
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(49.579)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	49.524
Ammortamenti dell'esercizio	(12.534)
Saldo al 31/12/2020	40.419

Si tratta di una voce residuale all'interno della quale sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia. Gli decrementi si riferiscono principalmente a macchine d'ufficio elettroniche (pc, monitor, ecc) dimessi poiché vetusti e alla vendita di due autocarri. Gli incrementi sono dovuti ad acquisti di nuovi personal computer, monitor, un terminale per la rilevazione delle presenze del personale, un nuovo scanner ed un kit per video-conferenze.

Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2020 è pari ad euro 1.143.364.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa

voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020 ===	Saldo al 31/12/2019 2.055.087	Variazioni (2.055.087)
----------------------------	----------------------------------	---------------------------

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	2.055.087	0	2.055.087	0
	2.055.087	0	2.055.087	0

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* nel corso del 2020 è stata azzerata.

Nel 2010 vi era stata iscritta la partecipazione in Hera S.p.A., acquistata dal Comune di Riccione; l'iscrizione in bilancio era avvenuta al prezzo di acquisto (5.602.796 azioni al prezzo di euro 1,465 cadauna) e tale valore è stato ridotto in occasione delle vendite delle stesse:

- a fine anno 2015 Geat ha provveduto alla vendita della metà del pacchetto di azioni allora posseduto maturando una forte plusvalenza (di euro 2.593.899). Tale operazione di vendita permise a Geat di effettuare un parziale ma consistente rimborso del finanziamento a suo tempo ricevuto dal Comune di Riccione (che era iscritto alla voce D del passivo patrimoniale tra i debiti verso soci per finanziamenti ricevuti, debito ora estinto e quindi eliminato dal bilancio) ed anche il conseguente svincolo del pegno su n. 4.600.000 azioni ordinarie Hera S.p.A. che era stato costituito nel giugno 2013 a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di restituzione del finanziamento destinato di cui sopra.

- Nel mese di dicembre 2019, a seguito di delibera di Assemblea dei Soci del 29 novembre 2019, fu dismessa una parte del pacchetto azionario (n. 1.400.699 azioni) ad un prezzo medio di euro 3,88 per azione (al lordo delle commissioni bancarie di euro 5.438), per un totale lordo incassato di euro 5.436.172, che generò una plusvalenza di euro 3.384.149. Il numero delle azioni possedute in Hera S.p.A. al 31/12/2019 era pertanto divenuto pari a n. 1.403.449 azioni ordinarie, pari allo 0,094% del capitale sociale di Hera.

- nel mese di dicembre 2020, a seguito della delibera di Assemblea Soci del 17/11/2020, si è provveduto a vendere tutte le azioni rimanenti ad un prezzo medio di euro 2,93 per azione (al lordo di commissioni bancarie di euro 4.082), per un totale lordo incassato pari ad euro 4.076.390, che ha generato una plusvalenza lorda di euro 2.021.303.

GEAT srl detiene anche una partecipazione in Aeradria S.p.A. di Rimini, per n.

2.124 azioni, ma a causa dell'iscrizione di tale società a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 ancora in corso), si è già da allora proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni
HERA S.p.A.	Bologna – v.le Carlo Berti Pichat 2/4	1.489.538.745	217.017.464	0%	0	0
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	0

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2020.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	27.389	53.311	(25.922)
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	130.568	554.306	(423.738)
Prodotti finiti e merci	741.885	1.205.745	(463.860)
Totale	899.842	1.813.362	913.520

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce “materie prime, sussidiare e di consumo” è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2020.

Nella voce “prodotti in corso su ordinazione” sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2020 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2021.

Nella voce “prodotti finiti e merci” trovano allocazione:

- la valorizzazione, al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2020, dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata “Torre Giglio”, ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo di Euro 573.336 è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già

eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera);

- frustoli di arenile della c.d. "Passeggiata Goethe" acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite già effettuate nel corso di questo esercizio, a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019.

Il valore al 31/12/2020 è pari ad Euro 149.069;

- una tomba di famiglia, situata presso il vecchio cimitero comunale di Riccione di Via Giulio Cesare, a seguito della retrocessione da parte di un utente privato, valorizzata al costo di acquisto pari ad Euro 19.480.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.068.822	8.012.550	56.272

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	610.938	0	610.938
Verso controllanti	6.769.277	0	6.769.277
Per crediti tributari	509	831	1.340
Verso altri	682.241	5.026	687.267
	8.062.965	5.857	8.068.822

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 610.938 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 287.986 (di cui 132.484 derivante dalla prudenziale svalutazione dei crediti della gestione ERP).

Tali crediti sono maturati attraverso le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali ed i canoni di locazione e le spese condominiali dell'edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	125.291	50.979	176.270
Utilizzo nell'esercizio	0	-8.113	-8.113
Accantonamento esercizio	86.305	33.524	119.829
Saldo al 31/12/2020	211.596	76.390	287.986

3) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione,

attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2020 è pari a euro 6.769.277, rispetto a euro 6.550.433 dell'anno precedente (+ 218.844).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 1.340 (rispetto a euro 51.044 dell'esercizio precedente) e si riferiscono al credito per imposta sostitutiva Tfr per euro 145 e crediti d'imposta per acquisti di beni strumentali: entro l'esercizio successivo (euro 364) e oltre l'esercizio successivo (euro 831).

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2020 i crediti diversi, per un totale di euro 687.267 (euro 698.469 nel precedente esercizio), dei quali euro 5.026 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 575.127;
- crediti v/INAIL per euro 37.965;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 3.538 (a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti);
- euro 64.065 derivanti principalmente da crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici, verso Fondimpresa per rimborsi di piani formativi, verso utenti per l'illuminazione votiva e verso un istituto bancario;
- crediti per spese anticipate per euro 1.514;
- crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 5.026 per depositi cauzionali attivi.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.999.951	0	2.999.951

A seguito della vendita delle azioni Hera nel dicembre 2019 come già indicato, si è ritenuto di investire parte del ricavato della cessione in fondi comuni di investimento Pramerica acquistati a febbraio 2020. Il fondo investe principalmente, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e altri strumenti del mercato monetario.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	4.725.879	6.442.784	(1.716.905)
Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	
Depositi bancari e postali	6.441.232	4.724.155	
Assegni	0	0	
Denaro e altri valori in cassa	1.552	1.724	
	6.442.784	4.725.879	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza di euro 1.716.905 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, è data principalmente dall'investimento della liquidità realizzata dalla vendita delle azioni Hera avvenuta a dicembre 2019 in fondi obbligazionari acquistati a febbraio 2020 come indicato nel precedente paragrafo.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio suc.	152.291	55.228	97.063
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	0	0	0
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	146.192	0	146.192
Totali	298.483	55.228	243.255

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	768
Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi	9.505
Risconti attivi su spese condominiali Erp	6.284
Risconti attivi su assicurazioni	8.947
Risconti attivi su servizi	125.516
Risconti attivi su canoni assistenza	557
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	714
Totale Risconti Attivi al 31/12/2020	152.291
Ratei attivi su prestazioni straordinarie	144.809
Ratei attivi su nolo spazi pubblicitari	1.052
Ratei attivi su spese condominiali Erp	331
Totale Ratei Attivi al 31/12/2020	146.192
TOTALE RISCONTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2020	298.483

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	11.967.654	11.009.020	(958.634)	
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	7.530.943		97.000	7.433.943
Riserva legale	380.005	184.733	0	564.738
Riserva straordinaria o facoltativa	362.054	3.509.920	3.028.816	843.158
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.694.653	2.167.182	3.694.653	2.167.182
	11.967.654	5.861.835	6.820.469	11.009.020

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva per arrotond. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2019)	7.530.943	376.618	297.693	(1)	67.749	8.273.002
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		3.387	64.362		-67.749	0
Altre variazioni						
...						
Risultato dell'esercizio precedente					3.694.653	3.694.653
Arrotondamento da conversione						
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2019	7.530.943	380.005	362.054	(1)	3.694.653	11.967.654
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		184.733	3.509.920		-3.694.653	0
Altre variazioni	-97.000		-3.028.816			-3.125.816
Arrotondamento da conversione						
Risultato dell'esercizio corrente					2.167.182	2.167.812
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2020	7.433.943	564.738	843.158	(1)	2.167.182	11.009.020

L'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2020 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da 7.530.943 a 7.433.943 euro al fine di liquidare i soci Provincia di Rimini, Comune di Coriano, Comune di San Giovanni in Marignano e Comune di San Clemente. Tale operazione ha comportato anche la riduzione della riserva straordinaria per Euro 8.816.

In data 24 luglio 2020 l'Assemblea ha deliberato la distribuzione di riserve straordinarie per euro 3.020.000 in favore dei soci.

Il Capitale Sociale alla data di chiusura del bilancio è suddiviso nelle seguenti quote:

Ente socio	Quote sociali in Euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	7.388.943	99,395%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,269%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,269%
Comune di Cattolica	5.000	0,067%
Totali	7.433.943	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.433.943	B			97.000
Riserva legale	564.738	B			
Altre riserve	843.158	A, B, C	843.158		3.028.816
Utile destinato a dividendi					
Utile esercizio corrente destinato a altre riserve	2.058.823	A, B, C	2.058.823		
Utile esercizio corrente da destinare a riserva legale Riserva da convers. euro	108.359 (1)	B			
Totale	11.009.020				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.929.049	1.659.540	269.509

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0	0	131
F.do sinistri futuri	1.065.426	0	9.705	1.055.721
F.do manutenzione ciclica	147.757	0	0	147.757
F.do integrazione CCNL	0	10.000	0	10.000
F.do acc.to oneri futuri	300.000	0	0	300.000
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	146.226	269.214	0	415.440
	1.659.540	279.214	9.705	1.929.049

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli "altri accantonamenti", iscritti in bilancio per euro 1.929.049 rispetto a euro 1.659.540 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 1.055.721 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso

presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero probabilmente convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Rispetto all'esercizio precedente il saldo di questo accantonamento è diminuito di euro 9.705 in quanto è stato utilizzato per far fronte alla liquidazione di sinistri.

- euro 147.757 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti sia degli impianti del patrimonio immobiliare; nel corso del 2020 il fondo non è stato utilizzato.
- euro 300.000 quale accantonamento per futuri possibili oneri; nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente;
- euro 415.440 (rispetto al saldo di euro 146.226 dell'esercizio precedente) è un accantonamento avviato ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, correlato alla gestione del servizio ERP/Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione. L'importo è determinato in base ad un rendiconto nel rispetto della convenzione con il Comune di Riccione e nel 2020 l'importo è pari ad Euro 269.214. Non ci sono stati utilizzi nel corso del 2020;
- euro 10.000 quale stanziamento finalizzato ad integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
828.574	877.571	(48.997)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	877.571	162.799	211.796	828.574

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 162.799 al normale

accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2021 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR infatti comprende l'importo di euro 575.127 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.459.585	6.341.943	(882.358)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	30.401	105.558		135.959
Debiti verso fornitori	1.857.212			1.857.212
Debiti verso controllanti	2.780.485			2.780.485
Debiti tributari	198.693			198.693
Debiti verso istituti di previdenza	180.742			180.742
Altri debiti	306.494			306.494
	5.354.027	105.558		5.459.585

D 6 - Acconti

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 30.401 per importi fatturati in acconto a clienti ed euro 105.558 per depositi cauzionali "passivi" esigibili oltre l'esercizio successivo.

D 7 - Debiti verso fornitori

Nella voce "debiti verso fornitori", pari a euro 1.857.211 rispetto al 31/12/2019 che era pari a euro 2.196.621 (- 339.409), sono state inserite tutte le forniture di beni e servizi, considerando anche le fatture da ricevere.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, entro l'esercizio successivo, si riferiscono a debiti verso il Comune di Riccione generati a seguito della gestione di alcuni contratti. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione debiti v/Com.Riccione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	1.506.711	1.806.301	(299.590)
Debiti per servizi cimiteriali	34.953	68.846	(33.893)
Debiti per oneri su finanz. destinato	0	137.783	(137.783)
Debiti per gest. illuminazione votiva	57.000	85.500	(28.500)
Debiti per polizza RCT e sinistri	368.720	518.162	(149.442)
Debiti per lotti arenile "Goethe"	813.101	807.165	5.936
Altri debiti	0	9.989	(9.989)
	2.780.485	3.433.746	(653.261)

D 12 - Debiti tributari

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo totale di euro 199.659 risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 120.359) e si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA per un importo di euro 18.272;
- * debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 53.971;
- * debito per imposta di bollo per euro 1.534;
- * debiti per imposte sul reddito maturate nell'esercizio per un importo di euro 125.882, di cui 12.411 per IRAP e 113.471 per IRES.

D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All'interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza – per un totale di euro 180.742 – rispetto a euro 168.172 dell'anno precedente - sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente) e previdenza sanitaria, per il personale dipendente, alla data del 31/12/2020.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti" – euro 306.494 rispetto a euro 370.912 dell'esercizio precedente - sono stati inseriti:

- debiti verso il personale per euro 143.798 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate, da erogare nel 2021;
- euro 807 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 831 per cessioni del quinto dello stipendio, da versare nel 2021;
- debiti v/Comune di Cattolica per euro 51.202 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2021;
- debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 42.590 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2021;
- importi da rimborsare a clienti, euro 5.744;
- debiti vari verso Sunia, Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 21.597;
- altri per causali diverse, euro 39.925.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	Trib/previd	Acconti	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri
Italia	379.435	135.959	1.857.212	2.780.485	306.494
Totale	379.435	135.959	1.857.212	2.780.485	306.494

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	196.839	116.802	80.037
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	68.267	28.351	39.916
Risconti passivi pluriennali	898	0	898
Totale	266.004	145.153	120.851

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dei costi e dei ricavi che hanno generato ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	128.335
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	198
Risconti passivi pluriennali su contr.in c/impianti oltre l'eserc.succ.	898
Risconti passivi su ricavi da prestazioni straord.	68.306
Ratei passivi su costi per prestazioni straordinarie	67.903
Risconti passivi su canoni telefonica cellulare	97
Risconti passivi su storni di ricavi per nolo spazi pubblicitari	267
Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2020	266.004

Al 31/12/2020 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 145.

Conti D'ordine

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero "gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati".

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altri conti d'ordine, per fidejussioni concesse	0	2.170	(2.170)
Garanzie ricevute da terzi	883.011	386.532	496.479
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	815.386	859.368	(43.982)
	1.698.397	1.248.070	450.327

Garanzie prestate dall'impresa

L'importo di euro 2.170 iscritto a bilancio 2019 si riferiva ad una fidejussione bancaria rilasciata al proprietario dell'immobile locato e adibito ad ufficio per la riscossione delle imposte comunali Affissioni/Pubblicità/Tosap sito a Misano Adriatico in via della Repubblica, contratto che è stato disdetto nel mese di giugno 2020 e pertanto la relativa fidejussione a garanzia dello stesso è stata cessata.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.698.397 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2020 per un totale di euro 883.011 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 815.386 relativi alla riscossione dei tributi locali gestiti.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	9.399.040	11.314.090	(1.915.050)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.187.712	10.465.197	(277.485)
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	(887.597)	780.824	(1.668.421)
Altri ricavi e proventi:			
* Contributi in c/esercizio	62.554	45.218	17.336
* Altri ricavi e proventi	36.371	22.851	13.520
	9.399.040	11.314.090	(1.915.050)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Area Manutenzione Patrimonio	3.185.324	3.109.442	75.882
Area Verde Pubblico	2.209.385	2.201.980	7.405
Area Lotta Antiparassitaria	388.315	351.193	37.122
Area Manutenzioni Strade	1.720.912	1.888.234	(167.322)
Area Porto	0	117.777	(117.777)
Area Tributi e Pubblicità	1.084.437	1.432.525	(348.088)
Servizi Cimiteriali	638.133	496.237	141.896
Servizio ERP	911.988	821.338	90.650
Area Struttura	49.218	46.471	2.747
	10.187.712	10.465.197	(277.485)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	10.187.712	10.187.712

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi v. Comune di Riccione	7.843.526	7.914.035	(70.509)
Servizi verso altri Comuni soci	1.109.185	1.102.687	6.498
Servizi a terzi/rimborsi	609.665	941.717	(332.052)
Vendite e concessioni (a terzi)	625.336	506.758	118.578
	10.187.712	10.465.197	(277.485)

Il fatturato di Geat deriva interamente dai contratti di servizio e da affidamenti diretti da parte dei propri Enti Locali soci.

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione positiva di questa voce è pari ad euro -887.597, formato dalle seguenti cifre:

- * dei **prodotti finiti**, pari a -463.860 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 1.205.745 e le rimanenze finali, euro 741.885): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2020 e alla gestione dei frustoli di arenile della c.d. passeggiata Goethe acquistati dal Comune di Riccione il 16/01/2019 la cui variazione è da imputarsi ai lotti venduti a terzi nel corso del corso del 2020 a seguito di aste di vendita pubbliche;
- * dei **lavori in corso su ordinazione**, pari a euro -423.737, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio e verde pubblico al 31/12/2019 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 554.306 e quelli finali, euro 130.569).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	31.716	22.551	9.165
Altri ricavi	4.556	300	4.256
Contributi in c/impianti	99	0	99
Contributi conto esercizio/imp	62.554	45.218	17.336
	98.925	68.069	30.856

Si evidenzia che nella voce "plusvalenze e sopravvenienze" trova allocazione la plusvalenza di euro 22.001 derivante dalla vendita di attrezzature e sopravvenienze attive per euro 9.715 derivante principalmente da storni di maggiori costi stimati nel bilancio 2019 rispetto all'effettivo costo sostenuto nel 2020 o ricavi di non competenza del 2020.

Nei contributi in c/impianti è allocato il ricavo di competenza 2020 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020.

La voce Contributi in conto esercizio è composta principalmente dai contributi erogati dal Gestore Servizi Energetici in riferimento agli impianti fotovoltaici (euro 57.202) e dal contributo sanificazione e DPI Covid-19 di cui all'art. 125 del D.L. 134/2020 pari ad euro 5.353.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	9.260.852	11.246.465	(1.985.613)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	301.666	1.125.991	(824.325)
Servizi	5.320.666	6.437.291	(1.116.625)
Godimento di beni di terzi	128.053	175.137	(47.084)
Salari e stipendi	1.733.292	1.835.795	(102.503)
Oneri sociali	569.462	600.763	(31.301)
Trattamento di fine rapporto	110.844	117.958	(7.114)
Altri costi del personale	225.637	161.172	64.465
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.161	9.484	24.677
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113.353	126.280	(12.927)

Svalutazioni crediti attivo circolante	119.830	75.016	44.814
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	25.922	-24.342	50.264
Accantonamento per rischi	269.214	146.226	122.988
Altri accantonamenti	10.000	105.000	(95.000)
Oneri diversi di gestione	298.752	354.694	(55.942)
	9.260.852	11.246.465	(1.985.613)

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 301.666, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- * acquisti di materiali per servizi: euro 113.947;
- * acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 18.465;
- * acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell'ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 105.374;
- * vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 20.794;
- * acquisti di materiale di consumo: euro 7.417;
- * acquisti di carburante: euro 32.754;

Al fine di dare maggiore analiticità all'informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	3.938.849	5.003.176	(1.064.327)
Manutenzioni, pulizia	342.925	180.681	162.244
Utenze varie	475.369	603.379	(128.010)
Prestazioni professionali	202.267	305.674	(103.407)
Compensi organi societari	58.369	62.467	(4.098)
Formazione, sost. mensa	36.167	27.328	8.839
Assicurazioni	249.301	236.910	12.391
Pubblicità e rappresentanza	2.926	4.286	(1.360)
Oneri Bancari	14.493	13.390	1.103
Totale	5.320.666	6.437.291	(1.116.625)

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese si è complessivamente ridotto, tranne che per la voce manutenzioni. Geat ha infatti effettuato nel corso del 2020 maggiori interventi manutentivi sia alla sede in via Lombardia, sia presso i cimiteri comunali di Riccione.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	88.008	88.074	(66)
Noleggi	40.017	87.035	(47.018)
Altri canoni di noleggio	28	28	0
	128.053	175.137	(47.084)

La voce dei "noleggi" risulta diminuita poiché nel 2019 era riferita principalmente al noleggio di attrezzature per gli eventi gestiti per conto del Comune di Riccione che nel corso del 2020 hanno avuto una diversa allocazione nei costi. Gli affitti passivi si riferiscono principalmente alla gestione dell'emergenza abitativa del

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari e Stipendi	1.733.292	1.835.795	(102.503)
Oneri Sociali	569.462	600.763	(31.301)
Trattamento di Fine rapporto	110.844	117.958	(7.114)
Altri	225.637	161.172	64.465
	2.639.235	2.715.688	(76.453)

La variazione in diminuzione di questa categoria di spesa è sostanzialmente dovuta ai pensionamenti avvenuti nel 2020.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e spese e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, euro 34.161 rispetto ad euro 9.484 del 2019 è da imputare all'acquisto dei nuovi software come già evidenziato nella voce delle immobilizzazioni immateriale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in leggera diminuzione, euro 113.353 rispetto ai 126.280 del 2019, visto che alcuni cespiti hanno terminato il loro piano ammortamento.

Si rimanda ai commenti riportati nelle voci delle immobilizzazioni e nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 33.525 nell'apposito fondo svalutazione crediti. A partire dall'anno 2019 si è ritenuto opportuno provvedere anche ad un ulteriore specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti ERP, vista la natura del credito, per un importo di euro 86.305.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo e vestiario sono state calcolate al prezzo di costo.

Il dettaglio:

Categoria	01/01/2020	31/12/2020	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	51.348		
Giacenze iniz di mater consumo	1.963		
Riman finali di mater per servizi		25.253	
Riman finali di mater consumo		2.136	
	53.311	27.389	25.922

B 12 - Accantonamento per rischi

In fase di predisposizione del bilancio 2020 si è ritenuto di procedere ad un accantonamento di complessivi euro 279.214, di cui:

- euro 269.214 in relazione alla gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001. Si è proceduto a calcolare e ad accantonare questo importo, nel rispetto del contratto con il

Comune di Riccione, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'Erp ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione;

- euro 10.000 quale stanziamento finalizzato ad integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 298.752 (rispetto a 354.694 dell'anno precedente) e comprende al suo interno una serie di voci tra le quali:

contributi e quote associative per euro 9.243, sopravvenienze passive per euro 14.270, erogazioni liberali per euro 1.200, giornali, riviste, abbonamenti per euro 2.723, Iva non detraibile da pro-rata della gestione separata erp per euro 39.804 e iva non detraibile per pro-rata attività iva principale per euro 14.981, l'Imposta Municipale Unica per euro 19.458, imposte e tasse comunali per euro 116.739 (in particolare relative all'imposta di pubblicità degli spazi pubblicitari a Riccione che Geat noleggia ai privati), tasse automobilistiche per euro 3.669, imposte di bollo e di registro per euro 53.688, cancellaria e materiale per uffici per euro 10.461 ed altri costi vari per euro 12.516.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020 2.164.579	Saldo al 31/12/2019 3.668.258	Variazioni (1.503.679)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazione	2.161.648	3.664.563	(1.502.915)
Proventi diversi dai precedenti	3.343	4.987	(1.644)
Proventi da titoli attivo circolante	700	0	700
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.112)	(1.292)	180
	2.164.579	3.668.258	(1.503.679)

I proventi da partecipazione si riferiscono:

- per euro 140.345 al dividendo incassato a giugno 2020 a seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2019 di Hera S.p.a. per i titoli che la società detiene in portafoglio;

- per euro 2.021.303 alla plusvalenza a seguito della cessione del pacchetto di azioni in Hera S.p.A. come già illustrato nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce Partecipazioni.

Gli altri proventi si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi.

L'importo di euro 1.112 si riferisce principalmente agli oneri finanziari sulla disponibilità fido presso la Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non presenti.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	135.585	41.230	94.355
Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	157.141	41.230	115.911
IRES	131.862	19.560	112.302
IRAP	25.279	21.670	3.609
Imposte esercizi precedenti	(21.556)	0	(21.556)
IRES	114	0	114
IRAP	(21.670)	0	(21.670)
	135.585	41.230	94.355

Il calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2020 porta alla conclusione che nell'anno di riferimento matureranno imposte sul reddito pari a euro 157.141.

L'importo di -21.556 fra le imposte di esercizi precedenti è dato da una maggiore Ires versata nel 2020 ma relativa all'esercizio 2019 per 114 euro a seguito della redazione dell'Unico 2020 e alla cancellazione del debito Irap 2019 per 21.670 a seguito del D.L. 34/2020 (art. 24).

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.324.324	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	426.265	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	2.116.875	
Imponibile fiscale	633.694	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	(73.786)	
ACE	10.482	
Imponibile fiscale	549.426	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		131.862

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	138.188	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.038.279	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	55.794	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(15.370)	
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.346.461)	
Imponibile Irap	870.431	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		33.947
1° acconto figurativo		(8.668)
IRAP netta corrente per l'esercizio		25.279

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13, si informa che Geat nel corso del 2020 non ha avuto elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2020:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 6.769.277;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 2.780.485;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 288.522;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 242.590;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 27.629;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 51.202;
- 7) crediti verso il Comune di Morciano di Romagna per euro 475.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti l'annualità 2020.

La nota pandemia da Covid-19, che ha avuto il suo inizio nel febbraio 2020 e che purtroppo ancora sta perdurando, continuerà ad avere un impatto anche sulla gestione dell'esercizio 2021, ma non distoglierà la società nel proseguire la propria opera di un'efficiente utilizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi ai propri enti locali soci, sulla base del principio della continuità aziendale.

Nel 2020 l'emergenza ha avuto un impatto economico negativo principalmente in due settori di attività, ovvero sull'incasso dei tributi locali (imposta sulle pubbliche affissioni, pubblicità e Cosap/Tosap) e sul noleggio degli spazi pubblicitari, e ci si aspetta che un simile impatto ci sarà anche nel corso del 2021. Il budget 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile u.s., stima una situazione di equilibrio economico, ma nei prossimi mesi di luglio e agosto, in occasione della predisposizione del report economico del 1° semestre e del revised budget 2021, si potranno fornire ai soci dei dati più certi sull'andamento dell'esercizio 2021.

Il bilancio di Geat ha al suo interno diversi fondi che hanno come obiettivo quello di mettere al riparo l'azienda dai rischi legati ad una maggiore morosità, dai rischi legati ai contratti di servizio con gli Enti Locali soci e per manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie per il patrimonio indisponibile e per l'edilizia

residenziale pubblica.

Per quanto riguarda le disposizioni a contrasto della pandemia, Geat si pone fra i suoi obiettivi primari il proseguimento delle attività e la tutela della salute dei lavoratori e quindi nel 2020 è entrato in vigore un regolamento aziendale apposito, nel rispetto della normativa vigente. Si informa che anche nel 2021 si sta facendo ricorso al c.d. “smart-working” o lavoro agile per gli impiegati in caso di quarantene di familiari conviventi o in casi sospetti in attesa di tampone molecolare. Il personale continua ad essere munito degli appositi dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, disinfettanti). È stato limitato l’ingresso nei locali aziendali, che vengono periodicamente sanificati.

Per quanto riguarda il ricorso alle misure agevolative legate al Covid, Geat a settembre 2020 ha fatto richiesta del credito di cui all’art. 125 del D.L. 34/2020 per il rimborso delle spese relative all’acquisto dei dispositivi di protezione individuale e alle sanificazioni correlate al coronavirus: l’importo agevolato è stato pari ad Euro 5.353. Inoltre, sempre per effetto del D.L. 34/2020, non è stato versato il saldo Irap 2019 per euro 21.670. Geat continua a versare regolarmente i contributi e le trattenute relative ai lavoratori dipendenti, nonché l’iva a debito derivante dalle liquidazioni iva mensili.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Ai sensi dell’art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l’ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad Euro 41.669 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 10.400. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala il Sindaco Unico (nominato dall’Assemblea Soci il 30/04/2020) effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo del 2020 pari ad euro 10.400 è così suddiviso:

- euro 3.536,00 per l’attività di revisione legale;
- euro 6.864,00 per l’attività di vigilanza.

Non esistono ulteriori compensi al Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Altri servizi di verifica svolti	6.864
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	10.400

Nella tabella che segue si evidenziano anche i compensi erogati ai componenti dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2017 e del 3 novembre 2020.

	Importo
Compensi ad Amministratori	41.669
Compenso ai sindaci	10.400
Compenso membri Organismo di Vig.	6.300
Tale compensi organi amministrativi e di controllo	58.369

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni richieste, in merito alle erogazioni incassate nel corso del 2020:

Denominazione soggetto Erogante	P.iva soggetto erogante	Data incasso	Causale	Importo
Agenzia delle Entrate	06363391001	28/09/2020	ESONERO VERSAMENTO SALDO IRAP 2019 (DL 34/2020)	21.670
Agenzia delle Entrate	06363391001	28/12/2020	CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART. 125 DL 34/2020)	5.353
Totale				27.023

Fra i crediti tributari è presente l'agevolazione fiscale relativa agli investimenti in beni strumentali di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020 per un totale di 1.195 euro che verranno utilizzati parzialmente a partire dal 2021.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2020 è pari a euro 2.167.182.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione:

- * 5% al fondo di riserva legale, ovvero per euro 108.359;
- * il restante 95% a riserva facoltativa, ovvero per euro 2.058.823.

Riccione, 11 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Saverio Selva

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.167.182	3.694.653
Imposte sul reddito	135.585	41.230
Interessi passivi/(attivi)	(2.931)	(3.695)
(Dividendi)	(140.345)	(280.415)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.021.303)	(3.384.148)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	138.188	67.625
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	390.058	369.184
Ammortamenti delle immobilizzazioni	147.514	135.764
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	537.572	504.948
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	675.760	572.573
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	913.520	(805.166)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	101.666	(161.389)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(339.409)	(236.887)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(243.256)	16.467
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	120.851	(56.515)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(761.128)	867.837
Totale variazioni del capitale circolante netto	(207.756)	(375.653)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	468.004	196.920
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.931	3.695
(Imposte sul reddito pagate)	(135.585)	(41.230)
Dividendi incassati	140.345	280.415
(Utilizzo dei fondi)	(9.705)	(153.301)
Altri incassi/(pagamenti)	(99.600)	(78.988)
Totale altre rettifiche	(101.614)	10.591
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	366.390	207.511
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.917)	(58.679)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.001)	(76.349)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	4.076.390	5.436.172
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.999.951)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.042.521	5.301.144
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(105.816)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.020.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.125.816)	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.716.905)	5.508.655
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.441.232	930.373
Assegni	-	1.800
Danaro e valori in cassa	1.552	1.956
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.442.784	934.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.724.155	6.441.232
Danaro e valori in cassa	1.724	1.552
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.725.879	6.442.784

GEAT SRL

Codice fiscale/Partita Iva 02418910408
Via Lombardia, 17 – 47838 RICCIONE RN
Numero R.E.A. RN – 261957
Capitale Sociale € 7.433.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Soci,

Il Bilancio relativo all'esercizio 2020, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/01/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	€ 19.492.232,00
Passività	€ 8.483.212,00
Patrimonio Netto	€ 8.841.838,00
Utile dell'esercizio	€ 2.167.182,00

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	€ 9.399.040,00
Costi della produzione	€ 9.260.852,00
Proventi e oneri finanziari	€ 2.164.579,00
Rettifiche di valore	0
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 135.585
Utile di esercizio	€ 2.167.182,00

Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la

“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GEAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si evidenzia che il risultato economico conseguito pari a € 2.167.182 è in particolar modo riconducibile alla plusvalenza, pari ad € 2.021.303, ottenuta tramite la vendita delle azioni residue costituenti il pacchetto azioni detenuto in Hera S.p.a..

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità delle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

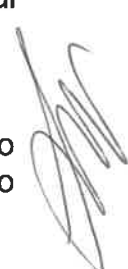
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o



eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione: a tal proposito si evidenzia che a causa della pandemia da Covid-19, che ha già avuto un impatto di tipo economico-finanziario sull'esercizio 2020, si attende che la stessa produrrà i suoi effetti anche nel corso dell'esercizio 2021. Si attesta che l'evento COVID-19 è stato oggetto di adeguata informativa in nota integrativa con descrizione della situazione della società revisionata e individuazione delle aree maggiormente impattate; sono stati inoltre acquisiti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati che attestano che gli amministratori hanno preso atto di tutte le conseguenze derivanti dall'insorgere della crisi sanitaria, che continuerà a produrre i suoi effetti anche nel corso dell'esercizio 2021.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio dell'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Geat Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze), nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.



Ho preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dei responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra scritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Riccione, li 04/06/2021

Il sindaco unico

Dott. Bilancioni Giovanni


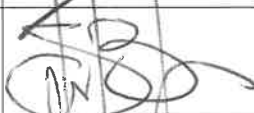
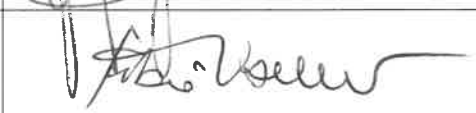




GEAT S.R.L.

**Relazione Annuale
dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001
relativa all'esercizio sociale 2020**

Data: 20/04/2021

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott. Vanucci Fabio	

Indice

1	Premessa	3
2	Composizione dell'Organismo	3
3	Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	3
4	Attività svolta	5
4.1	Verifiche operative	6
4.2	Attività informativa ed organizzativa.....	5
5	Criticità emerse.....	6
6	Interventi migliorativi	7
7	Piano d'attività dell'esercizio successivo	7

Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2020

Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2020 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2021, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

1. Composizione dell'Organismo
2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
3. Misure messe in atto a fronte dell'emergenza Covid19
4. Attività svolta
5. Eventuali criticità rilevate
6. Interventi migliorativi
7. Piano delle attività dell'esercizio successivo.

1 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 5 ottobre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat, il quale in data 11 dicembre 2017, ha nominato i componenti dell'Organismo nelle persone di: Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e il Dott. Fabio Vanucci. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni. Successivamente, in data 03/11/2020, i membri dell'OdV sono stati riconfermati dal CdA di Geat per un successivo mandato.

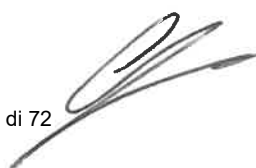
Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

2 Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

Ad inizio 2020 risultavano adottate le seguenti Parti Specifiche, relative a:

- A. Reati previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia i reati commessi nei rapporti con la PA;
- B. Reati previsti ai sensi dell'art. 25-ter del Decreto ossia reati societari;
- C. Reati previsti ai sensi dell'art. 25-septies del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- D. Reati previsti ai sensi dell'art. 24-bis del Decreto, ossia delitti informatici e trattamento illeciti di dati.



L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2020, sesto anno di attività, ha invitato la Società ad esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento ad alcune novelle normative segnalate dall'OdV stesso.

Dall'analisi effettuata, Geat ha provveduto all'aggiornamento del modello per l'inserimento dei reati tributari, in precedenza non presenti, per i quali si è ritenuta necessaria la valutazione ed integrazione come nuova Parte Specifica.

Geat ha affidato l'attività di aggiornamento del modello all'Avv. Bonetti Matteo il quale ha presentato al CdA del 22/12/2020 il lavoro svolto.

Il modello è stato anche aggiornato adeguando la parte specifica A *"Reati verso la Pubblica Amministrazione"* con l'inserimento e nuova valutazione del rischio legato ai reati di peculato e abuso d'ufficio ed è stata introdotta la nuova parte specifica E *"Reati tributari"* corredata da nuova analisi dei rischi legati a:

- Reati dichiarativi (dichiarazione fraudolenta, dichiarazione infedele, omessa dichiarazione)
- Reati di natura non dichiarativa (reati connessi al ciclo attivo – Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)
- Reati connessi alla gestione documentale (Occultamento o distruzione totale o parziale delle scritture contabili o di documenti di cui è obbligatoria la conservazione)
- Reati connessi alle fasi di riscossione e pagamento (Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte)
- Reati connessi alle fasi di riscossione e pagamento (indebita compensazione)

Inoltre, con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto Legislativo (D.Lgs. 14 luglio 2020 n. 75) di attuazione della Direttiva PIF (Direttiva (UE) 2017/1371) si renderà necessario un ulteriore aggiornamento del modello in quanto vengono introdotte aggravanti speciali ai reati previsti dagli artt. 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 ter (indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 319 quater (induzione indebita a dare o promettere utilità).

Altra novità introdotta dalla Direttiva PIF riguarda la previsione della punibilità del tentativo per alcuni reati tributari, nello specifico per dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, dichiarazione infedele.

La terza radicale novità del decreto attuativo, riguarda l'estensione del novero dei reati presupposto ex D.Lgs. n.231/2001 (art.5 D.Lgs. n. 75/2020). È stata sostituita la rubrica dell'art. 24 *"Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture"*, estendendo la responsabilità delle società ai delitti di frode nelle pubbliche forniture. Modificata anche la rubrica dell'art.25 *"Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso di ufficio"*, con l'introduzione nel novero dei reati contro la P.A. di: peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, abuso d'ufficio.

L'aggiornamento del modello 231 ha incluso anche una revisione del Codice Etico in quanto è stato sciolto il Comitato Etico poiché si è ritenuto che le attività da esso svolte siano ridondanti rispetto a quanto già svolto dallo stesso OdV, dal comitato SA8000 e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'attività di aggiornamento proseguirà anche nel 2021 integrando il modello con la parte specifica e la valutazione del rischio legata ai reati ambientali; anche per questo ulteriore aggiornamento ci si è affidati all'Avv. Bonetti.

3 Misure messe in atto a fronte dell'emergenza Covid19

A fronte dell'emergenza legata al Covid, anche Geat si è trovata a dover attuare diverse misure di sicurezza preventive e di protezione al fine di ridurre la possibilità di contagio.

A tal proposito lo stesso OdV, a partire dall'incontro di maggio, si è riunito in modalità web, mantenendo in questo modo un totale distanziamento.

Durante i primi mesi di lockdown le attività aziendali d'ufficio sono state spostate in smartworking per poi lentamente riportarle in presenza verso il mese di maggio.

Parallelamente l'azienda si è dotata di un piano di azione per il contenimento del contagio dapprima sotto forma di semplici ordini di servizio per disciplinare modalità lavorative e disposizioni di sicurezza, successivamente è stato redatto un vero e proprio documento ufficiale (emesso a maggio e revisionato a ottobre) denominato "Piano di intervento aziendale per la corretta prevenzione del rischio di infezione da Covid-19 in ambiente di lavoro". Il documento, recante tutte le misure messe in atto e i comportamenti, divieti e obblighi da tenere in azienda per il contenimento del contagio, è stato approvato da un comitato interno, comprendente anche il medico competente Dott. Nanni Henos e l'RSPP Ing. Quattrocchi Umberto, costituito allo scopo di verificare e valutare le azioni messe in atto e quelle eventualmente da realizzare.

Le misure adottate sono prevalentemente di tipo organizzativo (turni di lavoro, smartworking, layout degli uffici, ecc.) e preventivo (uso di mascherine, distanziamento, sanificazioni periodiche, ecc.).

4 Attività svolta

La nostra attività è stata incentrata per buona parte del 2020 alla valutazione e verifica delle misure presenti nel documento di contenimento del rischio da contagio da Covid proposto da Geat.

Altra area di maggior interesse è stato l'aggiornamento del modello 231, oltre ovviamente alla verifica della sua applicazione.

Resta tra le priorità dell'OdV la verifica della situazione legata agli alloggi ERP, in particolare allo stato di aggiornamento della documentazione legata agli impianti e agli edifici. L'attività in questione nel 2020 ha avuto un rallentamento dovuto alle priorità legate al Covid ma resta una delle attività da monitorare con maggiore attenzione.

Le attività sono state opportunamente pianificate, organizzate e supervisionate attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

L'OdV ha pianificato le proprie attività di controllo; esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società, la quale ha provveduto all'applicazione del modello 231.

Durante il 2020 si è inoltre adempiuto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza dettati dalle delibere ANAC.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito sei volte nelle seguenti date: 4 febbraio, 8 maggio, 3 giugno, 26 giugno, 30 settembre, 9 dicembre.

4.1 Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha principalmente valutato le misure messe in atto da Geat per salvaguardare i dipendenti e ridurre al minimo il rischio da contagio Covid oltre alla consueta verifica circa l'attività di diffusione e attuazione del Modello.

Le verifiche si sono svolte anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori durante le riunioni, l'OdV ha svolto la propria attività di verifica sotto sintetizzata. Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.



Pagina 70 di 72



5

Le attività, rispetto agli anni precedenti, si sono per lo più svolte da remoto a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Coronavirus

Nel corso del 2020 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

L'OdV ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 1 audit di verifica delle misure messe in atto per la gestione dell'emergenza Coronavirus. La verifica è stata svolta da un professionista esterno, incaricato da Geat su invito a procedere da parte dell'OdV. La verifica è stata eseguita in data 29 settembre 2020 sia sulla parte documentale (il piano d'intervento proposto da Geat) che su quanto effettivamente rilevato in azienda. I rilievi emersi sono stati documentati ed allegati ai verbali delle riunioni svolte durante l'anno di esercizio in oggetto. Le azioni correttive nate dai rilievi sono state condivise, monitorate e analizzate dall'OdV durante gli incontri.
- n. 1 audit di verifica della messa in atto delle azioni correttive proposte e condivise a fronte dei rilievi emersi durante l'audit. Le azioni sono state verificate e verbalizzate durante gli incontri.
- Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale.

4.2 Attività formativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dall'Avv. Bonetti nelle more dell'incarico relativo all'aggiornamento del modello 231. La formazione è stata incentrata sui nuovi reati introdotti nel modello. Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- Mantenimento nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- Sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- Mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni;
- Predisposizione di un questionario interno sul benessere aziendale e sulla sicurezza sul lavoro atto a valutare eventuali aree di miglioramento e a ricevere proposte di miglioramento da parte del personale.
- Utilizzo di nuovi mezzi informatici per la diffusione delle informazioni al personale (predisposizione di un canale Telegram per informazioni aziendali).

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere – la Società ha:

- Mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta dell'ODV, i contenuti relativi all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- Predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.
- Predisposto informative all'interno degli ordini di acquisto inviati ai fornitori.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a

conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Le criticità emerse in relazione alle misure messe in atto per il contenimento del contagio da Covid sono state giudicate di lieve entità e comunque tutte risolte con azioni correttive adeguate e condivise durante l'anno.

Resta sensibile e da monitorare la situazione legata alle certificazioni richieste per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, situazione che dovrà essere monitorata per il 2021.

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce, ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;
- Verificare la corretta esecuzione delle azioni correttive proposte a fronte dei rilievi effettuati durante l'anno;
- Mantenere un grado di allerta elevato circa il rischio di contagio da Covid19;
- Proseguire l'attività di reperimento delle certificazioni cogenti legate agli edifici ERP in modo da avere un quadro completo e chiaro sullo stato degli alloggi e della loro rispondenza normativa.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

Per l'anno 2021, oltre alle consuete attività di lavoro e di gestione svolte da Geat, si prevede di verificare le misure messe in atto dall'azienda al fine evitare situazioni di possibile contagio da coronavirus stante l'attuale emergenza in corso.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

* * * * *

